

<b>Domenica 12 novembre</b>	Giorno del Signore: orario festivo delle S. Messe. Uscita del Clan (Scout). <i>Ore 19 S. Messa in S. Mercuriale nell'anniversario di d. Pippo. Saluto alle Suore Dorotee che lasciano Forlì.</i>
<b>Piccole Comunità</b>	
In questa settimana si tengono gli incontri delle Piccole Comunità sul tema: "Vivere il Battesimo: camminare in una vita nuova"	
<b>Lunedì 13 novembre</b>	Corso sulla <b>BIBBIA</b> : al teatro <b>Tiffany</b> di Bussecchio (via Medaglie d'oro, 82), ore 20,45: "Da Caino a Giuseppe e i suoi fratelli, l'arte di ricucire una fraternità negata". Relatore d. Enrico Casadei Garofani
<b>Giovedì 16 novembre</b>	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Terza elementare che si ritrova sabato... <i>Ore 20,30 in S. Mercuriale: <b>Lectio pauperum</b>, incontro biblico e testimonianze</i> Ore 20,45 Incontro di pastorale giovanile parrocchiale
<b>Venerdì 17 novembre</b>	Giornata di ADORAZIONE Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Terza Elementare....
<b>Sabato 18 novembre</b>	Ore 14,45 Catechismo Terza Elementare: Incontro Genitori e Bambini. <i>Notte senza dimora: dalle 18,30 al Buon Pastore e poi nel chiostro di S.Mercuriale... invito rivolto soprattutto ai giovani</i>
<b>Domenica 19 novembre</b>	Giornata Mondiale dei Poveri Raccolta viveri per le famiglie in difficoltà: si invita a portare in chiesa, all'altare, generi di prima necessità per le famiglie bisognose.

Sono entrati nella Vita Eterna: ANNA AMADORI,  
MARIANO GHERARDINI.



Domenica 12 novembre 2017

**Essere vigilanti e pronti  
per il Signore**

Il vangelo ci riporta la parabola delle dieci vergini. Si tratta di dieci ragazze che aspettano l'arrivo dello Sposo, ma questi tarda ed esse si addormentano. All'annuncio improvviso che lo Sposo sta arrivando, tutte si preparano ad accoglierlo, ma mentre cinque di esse, sagge, hanno olio per alimentare le proprie lampade, le altre, stolte, restano con le lampade spente perché non ne hanno; e mentre lo cercano giunge lo Sposo e le vergini stolte trovano chiusa la porta che introduce alla festa nuziale. Bussano con insistenza, ma ormai è troppo tardi, lo Sposo risponde: non vi conosco.

Lo Sposo è il Signore, e il tempo di attesa del suo arrivo è il tempo che Egli ci dona, a tutti noi, con misericordia e pazienza, prima della sua venuta finale; è un tempo di vigilanza; tempo in cui dobbiamo tenere accese le lampade della fede, della speranza e della carità, in cui tenere aperto il cuore al bene, alla bellezza e alla verità; tempo da vivere secondo Dio, poiché non conosciamo né il giorno, né l'ora del ritorno di Cristo.



Quello che ci è chiesto è di essere preparati all'incontro - preparati ad un incontro, ad un bell'incontro, l'incontro con Gesù -, che significa saper vedere i segni della sua presenza, tenere viva la nostra fede, con la preghiera, con i Sacramenti, essere vigilanti per non addormentarci, per non dimenticarci di Dio. La vita dei cristiani addormentati è una vita triste, non è una vita felice. Il cristiano dev'essere felice, ha la gioia di Gesù. Non addormentarci!

**19 novembre 2017: Giornata Mondiale dei Poveri**  
**Non amiamo a parole ma con i fatti**

**Dal messaggio del papa:**

Al termine del Giubileo della Misericordia ho voluto offrire alla Chiesa la *Giornata Mondiale dei Poveri*, perché in tutto il mondo le comunità cristiane diventino sempre più e meglio segno concreto della carità di Cristo per gli ultimi e i più bisognosi. Alle altre Giornate mondiali istituite dai miei Predecessori, che sono ormai una tradizione nella vita delle nostre comunità, desidero che si aggiunga questa, che apporta al loro insieme un elemento di completamente squisitamente evangelico, cioè la predilezione di Gesù per i poveri.



Invito la Chiesa intera e gli uomini e le donne di buona volontà a tenere fisso lo sguardo, in questo giorno, su quanti tendono le loro mani gridando aiuto e chiedendo la nostra solidarietà. Sono nostri fratelli e sorelle, creati e amati dall'unico Padre celeste. Questa *Giornata* intende stimolare in primo luogo i credenti perché reagiscano alla cultura dello scarto e dello spreco, facendo propria la cultura dell'incontro. Al tempo stesso l'invito è rivolto a tutti, indipendentemente dall'appartenenza religiosa, perché si aprano alla condivisione con i poveri in ogni forma di solidarietà, come segno concreto di fratellanza. Dio ha creato il cielo e la terra per tutti; sono gli uomini, purtroppo, che hanno innalzato confini, mura e recinti, tradendo il dono originario destinato all'umanità senza alcuna esclusione.

Conosciamo la grande difficoltà che emerge nel mondo contemporaneo di poter identificare in maniera chiara la povertà. Eppure, essa ci interpella ogni giorno con i suoi mille volti segnati dal dolore, dall'emarginazione, dal sopruso, dalla violenza, dalle torture e dalla prigionia, dalla guerra, dalla privazione della libertà e della dignità, dall'ignoranza e dall'analfabetismo, dall'emergenza sanitaria e dalla mancanza di lavoro, dalle tratte e dalle schiavitù, dall'esilio e dalla miseria, dalla migrazione forzata. La povertà ha il volto di donne, di



uomini e di bambini sfruttati per vili interessi, calpestati dalle logiche perverse del potere e del denaro. Quale elenco impietoso e mai completo si è costretti a comporre dinanzi alla povertà frutto dell'ingiustizia sociale, della miseria morale, dell'avidità di pochi e dell'indifferenza generalizzata!



Ai nostri giorni, purtroppo, mentre emerge sempre più la ricchezza sfacciata che si accumula nelle mani di pochi privilegiati, e spesso si accompagna all'illegalità e allo sfruttamento offensivo della dignità umana, fa scandalo l'estendersi della povertà a grandi settori della società in tutto il mondo. Dinanzi a questo scenario, non si può restare inerti e tanto meno rassegnati. Alla povertà che inibisce lo spirito di iniziativa di tanti giovani, impedendo loro di trovare un lavoro; alla povertà che anestetizza il senso di responsabilità inducendo a preferire la delega e la ricerca di favoritismi; alla povertà che avvelena i pozzi della partecipazione e restringe gli spazi della professionalità umiliando così il merito di chi lavora e produce; a tutto questo occorre rispondere con una nuova visione della vita e della società. (**papa Francesco**)

**Azioni concrete che si possono sviluppare:**

Conoscenza e Amicizia, con rispetto e discrezione, con persone o famiglie in difficoltà.

Cultura della dignità di ogni povero, disoccupato, profugo, senza casa o senza mezzi di sussistenza.

Accoglienza, anche temporanea (qualche giorno o qualche ora) di bambini di famiglie con problemi.

Collaborazione con la Caritas parrocchiale e diocesana, per le varie forme di aiuto e sostegno.

Raccolte di offerte in denaro, come condivisione. Raccolta di viveri o prodotti per l'igiene. Iniziative per i poveri vicini e lontani.

**Soggiorno in Montagna**, in Val di Casies (Plan de Coronas): dal 2 al 6 gennaio 2018. € 35 al giorno (sconto bambini). Iscrizioni entro il 26 novembre: tel. 348 5653363 - 0543 63254.